

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA GESTIONE
STRAORDINARIA DEI COMUNI I CUI CONSIGLI COMUNALI
SONO STATI SCIOLTI PER CONDIZIONAMENTI
DI TIPO MAFIOSO
(Secondo semestre 1998)

LO STATO DELLE GESTIONI STRAORDINARIE: PROFILI GENERALI

La presente relazione si riferisce al periodo luglio 1998 - dicembre 1998. Sono stati presi in esame complessivamente 15 comuni (10 in Campania, 3 in Sicilia e 2 in Calabria). In due di essi (Santa Maria La Fossa ed Altavilla Milicia) si sono insediati gli organi amministrativi ordinari, in seguito alle elezioni amministrative tenute in data 29 novembre 1998, ed hanno avuto termine le gestioni commissariali.

Nell'opera di risanamento amministrativo, e specialmente nell'attività di riorganizzazione degli uffici e del personale dipendente, ove si riscontrano i maggiori problemi gestionali, è stato messo in luce che l'influenza della criminalità organizzata sussiste oltre che nei confronti degli amministratori, da cui è scaturito il provvedimento di scioglimento del consiglio comunale, nei confronti del personale dipendente.

Si tratta di personale spesso assunto con criteri clientelari, che vengono puntualmente applicati in sede di svolgimento dei compiti loro affidati. Questa situazione si riflette in via immediata sullo svolgimento dell'attività amministrativa, ed è tanto più preoccupante se si tiene conto del trasferimento di competenze disposto dalla recente legislazione in favore della classe dirigente e dell'apparato amministrativo, ai quali ora spetta l'attuazione di tutta l'attività di gestione a livello amministrativo, anche per i profili decisionali.

Viene sottolineata, da parte delle commissioni straordinarie, l'importanza di dotarsi, per gli uffici amministrativi più a rischio di interferenze esterne, di personale estraneo agli ambienti della criminalità organizzata ed inoltre in possesso della necessaria preparazione.

Vengono richiesti poteri straordinari più incisivi, anche in deroga alle disposizioni vigenti, che consentano, per il periodo di commissariamento, assunzioni a tempo determinato, attraverso la stipulazione di contratti di diritto

privato o di convenzioni, per garantire la sollecita assegnazione di compiti di maggiore delicatezza.

Lo strumento attualmente previsto dalla legge n.55/1990, quale l'assegnazione temporanea di personale dipendente da altre amministrazioni, seppure si è rivelato di grande utilità, come ha dimostrato il frequente ricorso all'applicazione dell'istituto, non offre la possibilità di soluzioni immediate, in quanto soggetto a procedure troppo lunghe, ed inoltre non assicura la disponibilità a tempo pieno del personale assegnato.

D'altra parte, è stata sottolineata la necessità di rivedere il sistema dei compensi, attribuiti ai sensi dell'articolo 15 bis, comma 6 bis, della legge n.55/1990 al personale assegnato temporaneamente, al fine di incentivarne la disponibilità, anche a tempo pieno, presso l'ente locale. Viene fatto presente che vi sono compensi del tutto inadeguati per le funzioni svolte, con la conseguenza della scarsa reperibilità di personale.

Dovrebbero essere previste procedure più brevi per consentire, nel periodo di commissariamento, assunzioni definitive per coprire i posti vacanti in organico, in modo da assicurare al termine della gestione una organizzazione di base in grado di funzionare regolarmente.

Il comitato di sostegno e monitoraggio dell'attività delle commissioni straordinarie, istituito presso la Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, del Ministero dell'Interno, ha tenuto alcuni incontri con i rappresentanti delle commissioni straordinarie e con i capi di gabinetto delle Prefetture interessate, per approfondire i temi trattati e per esaminare possibili soluzioni da proporre eventualmente in sede di modifiche legislative.

Particolarmente complessa è la gestione del settore degli appalti, dei lavori pubblici dove è molto avvertita l'interferenza della criminalità organizzata, a cui si aggiunge, come disvalore, la mancanza o l'inadeguatezza degli strumenti urbanistici istituzionali, per la cui approvazione le commissioni hanno dovuto iniziare o portare a termine i relativi procedimenti.

Numerosi interventi sono stati effettuati nel campo urbanistico, diretti principalmente a sanzionare l'abusivismo edilizio, con l'adozione di specifici provvedimenti e con l'istituzione di rinnovato sistema di controlli sul territorio.

In materia finanziaria sono stati complessivamente raggiunti buoni risultati, che hanno comportato in molti casi il riequilibrio del bilancio, dovuti in gran parte alla determinazione ed alla riscossione dei tributi, canoni e tariffe, per alcuni dei quali, fino all'insediamento delle commissioni, non erano stati predisposti neppure i relativi ruoli.

E' stato assunto come obiettivo fondamentale in tutte le amministrazioni commissariate, il compito di dotare gli enti degli strumenti normativi necessari ed aggiornati alle innovazioni legislative intervenute in materia di ordinamento degli enti locali al fine di assicurare il corretto funzionamento dell'ente anche al termine della gestione.

Nel campo degli interventi di carattere sociale è stata sollecitata, attraverso l'organizzazione di incontri con le formazioni sociali presenti sul territorio, manifestazioni culturali e sportive, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, nell'intento di ottenere un rinnovato interesse verso l'attività dell'amministrazione.

Le considerazioni riportate sono state effettuate sulla base delle notizie fornite direttamente dalle commissioni straordinarie e dalle prefetture.

Tutto ciò premesso sulla gestione dei singoli comuni si riferisce.

**COMUNI SOTTOPOSTI
A GESTIONE STRAORDINARIA**

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE -

Provvedimento Prefettizio di Sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. di proroga della gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
25 ottobre 1996	23 dicembre 1996	25 aprile 1998	25 ottobre 1999	-

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Il comune costituisce l'epicentro di un'area caratterizzata da un elevato indice di criminalità organizzata, da un diffuso sentimento di indifferenza, verso le regole del vivere civile, con riflessi sull'andamento degli uffici comunali.

Il processo di risanamento dell'attività amministrativa dell'ente è stato indirizzato, in primo luogo, a completare la riorganizzazione degli uffici. A tal fine, sono stati individuati i responsabili dei servizi e sono stati predisposti gli adempimenti per l'affidamento dei PEG ai sensi del D.Lgs. 77/95, che cominceranno ad essere gestiti dai responsabili dei servizi già prima delle prossime consultazioni elettorali.

Sono stati banditi i concorsi per la copertura dei posti resi vacanti a seguito dell'annullamento degli inquadramenti illegittimi di personale disposti ai sensi dell'art. 6, comma 17, della L. 127/97.

Nel settore dell'edilizia sono state portate a termine le procedure per il condono, da cui conseguirà entro tempi brevi il rilascio delle concessioni in sanatoria, con ingenti entrate finanziarie.

Per la realizzazione di opere pubbliche sono stati richiesti i seguenti finanziamenti alla Regione Campania:

1. Costruzione mercato comunale	£. 1.600.000.000
2. Realizzazione di n. 13 aule scuole elementari	£. 2.860.000.000
3. Costruzione di manufatti per immissione acque fognarie nel collettore Regi Lagni e impianto di depurazione	£. 556.000.000

Finanziamenti concessi:

1. Legge regionale 51/78 (per sversamento Fogne)	£. 556.000.000
2. Legge Regionale 51/78 (per costruzione nuovo mercato)	£. 900.000.000
3. Legge Regionale 50/85 (ampliamento aule 1° circolo)	£. 300.000.000

Sono stati programmati ed eseguiti lavori per la sistemazione delle strade, delle scuole e dei locali comunali, nonché dell'impianto di pubblica illuminazione, di cui alle precedenti relazioni.

La ditta vincitrice della gara di appalto per l'installazione dei misuratori dell'acqua potabile ha iniziato con grande difficoltà l'opera di installazione dei contatori per i 3.000 utenti, serviti dalla rete idrica comunale e, dopo ripetuti tentativi, è riuscita a tutt'oggi, a collocare circa 750 misuratori.

Nel campo degli interventi di natura socio assistenziale le iniziative intraprese all'inizio della gestione, ed illustrate nella precedente relazione, hanno trovato ulteriore attuazione. Si segnalano le iniziative in favore dei giovani, come la possibilità di utilizzare il campo sportivo comunale per coloro i quali fanno parte di associazioni parrocchiali.

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI CASTEL VOLTURNO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione Straordinaria	D.P.R. di proroga Gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
14 settembre 1998	14 marzo 2000		

I ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA: PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Le principali problematiche emerse nell'opera di risanamento amministrativo sono legate alla peculiarità del territorio, oggetto di abusivismi edilizi che hanno determinato una crescita incontrollata dell'edilizia, con la realizzazione di opere abusive anche su suolo demaniale. Sono stati rilevati danni ambientali, tra cui il degrado della spiaggia e la distruzione della pineta, sono state realizzate cave estrattive senza le necessarie autorizzazioni.

A fronte di questa situazione la priorità principale è apparsa l'adozione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio, attualmente al vaglio degli organi competenti.

Per il risanamento del settore urbanistico è stato intensificata su tutto il territorio comunale l'azione di controllo della attività edilizia ed estrattiva, con l'emanazione di numerose ordinanze di sospensione lavori e di demolizione, ed è stata realizzata una collaborazione con il Commissario di Governo per gli abbattimenti da eseguirsi sul demanio marittimo, ed in particolare nel villaggio Coppola - Pinetamare.

In materia di lavori pubblici ha ricevuto notevole impulso l'opera di riassetto generale del territorio, con l'approvazione di diversi progetti e con l'affidamento di lavori già approvati.

I più importanti progetti riguardano:

- sistemazione via Domitiana e Scarpata Lato via Marinella e via San Rocco - per un importo complessivo di £ 1.000.000.000;

- impianto Pubblica Illuminazione via San Benedetto Diana - per un importo complessivo di oltre 73.000.000;
- completamento centro sportivo - palestra coperta - per un importo complessivo di £. 1.000.000.000.

Fra le opere appaltate di particolare rilievo sono risultate:

- realizzazione rete fognaria impianto di depurazione in dx Voltorno - per un importo netto di aggiudicazione di oltre 35.000.000.000;
- completamento scuola elementare centro (in corso di completamento);
- ristrutturazione villa Maresca da adibire ad attività sociale;
- V° lotto cimitero importo netto di aggiudicazione di oltre 449.000.000;
- ammodernamento P.I. Ischitella per un importo complessivo di £. 30.000.000;
- completamento palestra elementare centro importo netto di aggiudicazione di oltre 420.000.000.

Anche nel settore del commercio è stata avviata una intensa attività di controllo e repressione del fenomeno dell'abusivismo, particolarmente presente sul territorio. Sono state emanate numerose ordinanze di chiusura di esercizi pubblici sprovvisti di autorizzazioni o che consentivano al loro interno lo svolgimento di giochi non autorizzati.

Nella zona destinata alla fiera settimanale si è provveduto a recuperare aree pubbliche occupate illegittimamente ed a darne una sistemazione più razionale, mediante la rideterminazione e la nuova assegnazione degli spazi agli operatori regolarmente autorizzati.

E' stato pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione dei parcheggi liberi.

E' stata avviata l'azione di recupero della TOSAP relativa agli anni 1994-1995-1996-1997, mai corrisposta dagli operatori del mercato.

E' stato approvato ai sensi della legge n. 285/1997 il programma triennale 1998/2001 che prevede l'istituzione di :

- 1) centri ricreativi e di aggregazione itineranti;
- 2) realizzazione di un servizio sostitutivo alla famiglia e alternativo;
- 3) la costituzione dell'U.O.T. (Unità Operativa Territoriale) con sportelli itineranti;
- 4) l'apertura di un centro di ascolto familiare con la sperimentazione della figura del tutore per supporto la minori e famiglie di immigrati.

Molti problemi presenti nel territorio comunale sono legati alla massiccia presenza di immigrati extracomunitari, alla forte dispersione scolastica, alla presenza di tossico dipendenti etc.